

Mondonico, un incendio partito da un accendino

Pubblicato: Venerdì 18 Gennaio 2019



È arrivato prima delle sei di una settimana fa, un venerdì, sulla ciclabile. Forse era a bordo di una bicicletta o di un altro mezzo che gli consentisse di allontanarsi rapidamente.

L'innesco non è stato trovato perché è uno dei più semplici, dei più banali ma non per questo meno micidiali: un accendino.

Poi ha fatto perdere le sue tracce. Almeno così crede. Perché se l'incendio della Martica dal punto di vista delle indagini è più che a "buon punto", con un indagato, quello del **monte Mondonico** sta nel pieno delle attività, su cui i carabinieri forestali hanno acceso un riflettore (*nella foto il tenente colonnello Antonio Barlucchi comandante del Gruppo*).

Leggi anche

- **Valganna** – Martica e Mondonico, i 9 giorni di fuoco della Valganna
- **Valganna** – Incendio sul Monte Mondonico, la cronaca di venerdì 11 gennaio
- **Ghirla** – Dove è partito l'incendio al Mondonico
- **Valganna** – L'incendio sul Mondonico è spento, ma il vento continua a far paura

Non è un piromane, almeno non nell'eccezione comune del termine cioè di un malato di fuoco,

potrebbe essere **un emulatore**, vista la grande portata mediatica del rogo di qualche giorno prima, fra la Rasa e Valganna, e non è probabilmente la stessa mano che due anni fa, nel 2017, appiccò le fiamme sempre sul Mondonico, sempre a margine di un incendio più grande, in questo caso quello al **Campo dei Fiori**. In quell'occasione la genesi e le meccaniche del fuoco erano diverse, più strutturate.

La banalità del male, verrebbe da pensare, che comunque si è mangiato una quarantina di ettari di boschi non ricchi di biodiversità come quelli su cui crescono le roverelle e le eriche della Martica, ma sempre boschi patrimonio di tutti, che tra l'altro ha toccato zone accessibili con grande difficoltà.

Le persone “attenzionate” da queste indagini sarebbero più di una, ma i militari non vogliono aggiungere una virgola a quanto è già stato detto: indagini in corso. Non è escluso che la zona in questione, poi, non sia stata fotografata o ripresa da qualche privato che magari potrebbe in qualche fotogramma aver immortalato anche il responsabile del rogo doloso.

A tal proposito, in questo contesto vi sarebbero **anche alcune immagini di telecamere al vaglio degli investigatori**.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)